

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'esercizio 2020

Signori Consiglieri,

eccoci giunti alla predisposizione del Bilancio di previsione per il tredicesimo esercizio dalla costituzione della Fondazione e, proprio in questi giorni, possiamo confidare di poter definitivamente dare una reale svolta all'andamento economico e patrimoniale, pur sempre nella incertezza in merito ai contributi per l'attività, in seguito al nostro definitivo inserimento al R.I.S. che potrà risolvere i gravi problemi derivanti dalla pesante situazione debitoria pregressa.

La Fondazione aveva presentato all'Assessorato al Turismo e Spettacolo, un primo "Piano di risanamento economico, finanziario e patrimoniale-2015-2018", come richiesto dallo stesso ufficio sin dal 2015, mentre in ultimo nel dicembre del 2018, abbiamo fatto espressa richiesta per accedere al Fondo R.I.S. mediante di un piano di risanamento avente i contenuti dell'articolo 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 23, e dall'art. 12 della Legge Finanziaria della Regione Siciliana n. 8 dell' 8 maggio 2018, e nel mese di gennaio 2019 la Commissione di cui al D.D.G. 1/S8 del 7/01/2019, ha comunicato che la Fondazione era stata inserita tra coloro che avrebbero potuto accedere e, successivamente inviava la pratica alla Banca Igea S.p.A. che è stata scelta per gestire gli aspetti finanziari del finanziamento previsto.

Ovviamente il Piano di risanamento economico, finanziario e patrimoniale rappresenta il principale documento di pianificazione strategica della "Fondazione The Brass Group" di Palermo, finalizzato a definire gli assi portanti e gli obiettivi prioritari delle politiche di sviluppo che la Fondazione ha inteso avviare già a partire dal precedente esercizio. Il Piano ha come obiettivo prioritario quello di individuare un modello di gestione adattato ai nuovi scenari della Fondazione alla luce del quadro complessivo delle politiche di spending review adottate dall'Amministrazione regionale e nazionale che impone di adottare modelli di gestione economica in partnership pubblico-private, integrate cioè a iniziative di marketing commerciale indispensabili per supportare lo sviluppo culturale dell'Ente.

Il Piano è stato predisposto quale strumento di collegamento tra le azioni e i progetti delle linee programmatiche che il Consiglio di Amministrazione si è dato nell'intento di costituire, finalmente come da legge istitutiva, una realtà siciliana di grande interesse culturale, e che, congiuntamente con l'Amministrazione comunale di Palermo, si propone quale unico ente di produzione nel contesto della musica Jazz e in genere del Novecento, in un'ottica di progressiva crescita e stabilizzazione.

Sulla base dei suddetti principi è stato redatto un piano triennale 2019-2022, accettato dalla Banca e dall'organismo di controllo della Regione, che adottando i criteri di cui alle disposizioni del Fondo, evidenzia la capacità di superare la *empasse* finanziaria e, confidando sulle erogazioni costanti dei

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

contributi pubblici nonché sulle capacità organizzative e produttive fin'ora dimostrate, potrà affrontare i prossimi anni con ottimi risultati.

Invero, l'esercizio 2019, non ancora concluso, se da un punto di vista generale, ha segnato il miglioramento della situazione economico-finanziaria, si è palesato con andamento altalenante e con inadeguate ripercussioni anche sull'andamento delle più recenti assegnazioni dei contributi pubblici che interessano il nostro settore. Com'è noto, i contributi pubblici non soltanto vengono attribuiti con grave ritardo rispetto all'esercizio di riferimento, ma ad oggi sembrano non tener conto delle realtà alle quali sono destinate per importanza e ampiezza delle attività svolte e da svolgere, pur se di fronte a Enti che sono partecipati dalla Regione stessa. Nel corso del corrente esercizio è stata notificata la sentenza del Tar in merito alle richieste di modificazione dello Statuto a suo tempo avanzate dall'Assessorato al Turismo che, concordando con la nostra tesi, ha limitato il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione nella attuale composizione.

In tale contesto, l'incerta posizione formale della Fondazione riguardo la permanenza presso il complesso monumentale dello Spasimo, attuale sede, si è finalmente regolarizzata dopo che si è potuta ottenere quella fideiussione che era stata richiesta dal Comune di Palermo, ma anche alla luce delle agevolazioni di cui all'esito del R.I.S. che fornirà lo strumento per eliminare qualsiasi contenzioso. Non v'è dubbio che il suddetto percorso deve essere completato in previsione degli sviluppi della nostra richiesta di riconoscimento della Scuola Popolare di Musica in fase di definizione presso il MIUR.

Il Consiglio di Amministrazione, fin dall'approvazione del Piano di risanamento, ha seguito le indicazioni a suo tempo approvate, alla ricerca delle possibili strategie per il raggiungimento della propria *mission*, per poter svolgere quel ruolo che è assegnato alla Fondazione nell'ampio scenario degli Enti di produzione culturale della Regione e anche della città che ne ospita le prestigiose Sedi (L.R. 1 febbraio 2006 n. 5).

La Fondazione ha seguito con ogni precauzione le linee di indirizzo per limitare al massimo le spese e allo stesso tempo mantenere il livello di professionalità sempre al meglio delle possibilità mirando con ogni mezzo alla parità del bilancio. In tal senso, il bilancio di previsione per il 2020, tiene conto delle considerazioni relative alle autorizzazioni per pubblici spettacoli recentemente ottenuta per l'utilizzo del grande spazio al piano superiore del Teatro che fa aumentare il numero degli spettatori, nonché del nuovo bando al quale siamo stati inseriti che, con i lavori previsti per la collocazione di un piccolo ascensore, acquisto di un pianoforte e manutenzione degli impianti antincendio, tendono a migliorare sempre più l'offerta al pubblico e all'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili.

Il documento tiene altresì conto dei rapporti appena avviati per esplorare importanti orizzonti di collaborazione e sponsorizzazioni conseguenti all'adozione di un programma di attività molto ben strutturato, nonché dell'avvio di quelle attività accessorie che possano migliorare l'autonomia finanziaria.

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Tutto ciò, in aderenza al già inviato Piano, di cui alla legge regionale finalizzata alla copertura dei deficit pregressi finalmente riferiti al 31.12.2017, che entro il corrente esercizio si prevede possa essere definito con la firma del contratto di mutuo con la Banca Igea S.p.A. depositaria per conto della Regione.

Non v'è dubbio che l'insieme delle provvidenze, di cui siamo in attesa potrà rappresentare una volta per tutte la reale possibilità di avviare una seria programmazione pluriennale, con il contestuale miglioramento della qualità della gestione, rendendo possibile formulare i programmi e gli obiettivi per la valorizzazione delle diverse attività relative ai capisaldi richiamati nello statuto e cioè:

- “*Orchestra Jazz Siciliana*” che, alla luce dei recentissimi successi, rappresenta una grande occasione di reale produzione, svolta da musicisti locali e ospiti, in maniera realmente strutturata in cicli a tema, non più saltuaria, con immediate ripercussioni positive sia in termini musicali che di bilancio, potendo attivare anche le produzioni audio, video ed editoriali in genere;
- “*Scuola Popolare di Musica*” che, oltre ad avere rifondato il dilettantismo musicale in Sicilia, ha formato – direttamente o indirettamente - alcuni tra i migliori musicisti jazz italiani, consentendo la duplice presenza di affermati musicisti e di aspiranti musicisti in una compiuta armonica simbiosi che ha fatto scoprire moltissimi appassionati e divulgatori essi stessi della cultura musicale contemporanea; dando seguito agli accordi raggiunti con il Conservatorio di Palermo attraverso i propri corsi preparerà gli aspiranti allievi ai corsi del Conservatorio, potendo rilasciare gli attestati dovuti;
- “*Jazz Museum*” che ingloba il più ampio Centro Studi che, sebbene non ancora ufficialmente inaugurato presso il Real Teatro S. Cecilia, rappresenta lo strumento di custodia e divulgazione delle migliaia di ore di registrazioni *live* di quasi tutti i concerti promossi, compresi quelli svolti durante la pluridecennale attività proveniente dall'Associazione da cui ha origine la presente fondazione, nonché una biblioteca di partiture originali e partiture d'orchestra Jazz tra le più estese d'Europa, che, patrimonio d'inestimabile valore musicologico, è divenuta fruibile, per la collettività e per i tanti ricercatori del settore, grazie alla definizione del progetto per la valorizzazione del Teatro Santa Cecilia attraverso il finanziamento PO FESR, brillantemente concluso e rendicontato;
- “*Brass*” quale marchio e capacità potenziali nel campo della comunicazione, della produzione, della distribuzione e diffusione multimediali, secondo le tecniche e i mezzi più idonei, poste a supporto anche delle diverse attività della Fondazione, continuando quanto già intrapreso con la pubblicazione di alcuni CD che hanno valorizzato alcuni musicisti locali, nonché le edizioni a stampa già avviate.

In sintesi, continuando quanto anticipato all'inizio, l'esercizio 2020 dovrebbe poter segnare l'inizio della reale attuazione della *mission* della Fondazione The Brass Group rivolta alla ricerca dell'eccellenza nei risultati artistici e culturali, applicabile alle diverse attività proposte, nonché del miglioramento del valore dell'Ente, sul piano culturale, a totale vantaggio per la collettività locale e nazionale, volendo continuare a perseguire la partecipazione del settore privato alle risorse finanziarie indispensabili allo sviluppo delle suddette attività.

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

In tal senso si è provveduto ad appostare le diverse voci di entrate e spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020, di cui la presente relazione rappresenta la parte descrittiva, avendo cura di rispecchiare i programmi di attività già avviati e le relative spese già contrattualizzate, e per quanto riguarda le entrate queste sono state calibrate avuto riguardo all'andamento di quanto accertato per il corrente esercizio, pur dovendo segnalare le incertezze sempre evidenziate per quanto riguarda le assegnazioni dei contributi regionali che spesso divengono definitive solo dopo la definitiva approvazione del bilancio della Regione.

Giova comunque ricordare che tali appostazioni previsionali non assurgono a stanziamenti certi e disponibili per la programmazione per l'Organo decisionale della Fondazione, fin quando non perverrà la definitiva notifica dell'assegnazione dei relativi contributi o dell'avvenuto incasso di entrate dirette. Pertanto, le predette appostazioni assumono mero carattere orientativo della più probabile programmazione, e i relativi scopi cui le somme sono destinate, diverranno definitivi con le modalità e misura solo dopo le successive deliberazioni del C.d.A. della Fondazione.

In base alle attuali conoscenze relative all'assegnazione dei contributi - che, giova ricordare, dovrebbero essere determinati in base a precise disposizioni di leggi regionali, di cui talune specifiche per la Fondazione The Brass Group - si è proceduto a calibrare le **entrate presunte**, in misura quanto più aderente all'esperienza fin qui maturata.

Discorso da approfondire sarà a breve il rapporto con il Ministero Dei Beni e Delle Attività Culturali e Del Turismo, di cui al Decreto 1 luglio 2014, Direzione generale competente in materia di spettacolo dal vivo, che concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, in base agli stanziamenti del Fondo, poiché non siamo stati in grado di poter programmare in tali termini. Altro argomento da dover prendere in seria considerazione è la auspicata entrata in fondazione del Comune di Palermo, che il contenzioso di cui si è fatto cenno ha fermato in questi ultimi anni, riuscendo nei prossimi mesi a concretizzare, anche attraverso una rivisitazione dello statuto che possa prevedere l'ingresso non soltanto di Enti pubblici ma anche di Operatori privati con una *governance* rivisitata e una precisa previsione di lungo periodo per consentire un costruttivo futuro che comunque mantenga le finalità della *mission* della fondazione.

Per quanto riguarda la sezione delle **spese previste** si è operato suddividendole in base all'esperienza gestionale dell'Ente in questi ultimi esercizi, finalizzando le stesse al conseguimento degli scopi previsti per le singole attività future e in perfetta linea con le disposizioni regionali della spending review. Nell'ambito delle spese previste per l'attività concertistica presso lo Spasimo si è previsto di appostare la spesa relativa alla creazione di Borse di Studio per la costituita Orchestra Giovanile che potrà effettuare un certo numero di concerti, nell'ambito degli eventi concertistici in programma e che faciliterà il percorso di formazione di nuovi musicisti che frequentano la Scuola Popolare di Musica. E' stato inoltre predisposto il bando per il 1° Concorso di composizione e Arrangiamento Jazz e relativo regolamento che previa pubblicazione sui mezzi di comunicazione e sul sito della Fondazione potrà contribuire alla ricerca di nuovi talenti.

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Il presente Bilancio di Previsione tiene conto tra le spese sia dell'utilizzazione dei locali della sede, della Scuola di Musica e del Ridotto, attualmente disponibili presso il Complesso Monumentale dello Spasimo, nonché di quelle relative al Real Teatro di Santa Cecilia, che prevedono un possibile ampliamento della capacità ricettiva con l'utilizzo del soppalco, debitamente approvato in questi giorni dagli organi competenti.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 è stato predisposto, avendo cura che le proposte contenute nel detto documento corrispondano ad una reale capacità dei diversi livelli organizzativi e gestionali della Fondazione, tenuto conto dell'attuale personale occupato, lasciando a una successiva rimodulazione la stesura definitiva, che potrà avvenire solo quando si sarà ricevuta la certa ed inconfutabile notifica della assegnazione delle entrate da parte pubblica, cui detta spesa si riferisce o la sua monetaria espressione sia stata introitata, nonché la identica certezza per gli interventi di sponsorizzazione da parte dei privati.

Non v'è dubbio che sarà ancor più importante e centrale il compito del Consiglio di Amministrazione nel seguire e periodicamente monitorare le diverse attività, individuando tutti gli aspetti positivi e le criticità eventuali, per adeguarli alle linee programmatiche originariamente deliberate, con quella visione pluriennale assolutamente necessaria per consolidare e affermare la *mission* della Fondazione.

In conclusione, questo Bilancio di previsione, con il raggiungimento di un piccolo avanzo, quasi un pareggio di bilancio, rappresenta un punto di svolta nel percorso a lungo termine della Fondazione, e considera positivamente quegli elementi di programmazione che consentono di aspirare ed evidenziare un ennesimo passo avanti verso il miglioramento degli aspetti finanziari e patrimoniali, che nei precedenti esercizi rappresentava un serio preoccupato monito del Collegio dei Revisori, ma che in base ai risultati raggiunti, che ci si augura vengano mantenuti, può essere considerato l'avvio del risanamento patrimoniale e finanziario che potrà essere consolidato entro la fine dell'esercizio in corso con l'acquisizione delle previste facilitazioni di cui al R.I.S., che avrà ripercussioni nei prossimi esercizi, essendo previsto un ammortamento di quindici anni a tasso agevolato con tre esercizi di preammortamento.

Non v'è dubbio che l'insieme delle previsioni di cui al presente bilancio e la prospettiva di attuazione delle attività e delle previste entrate straordinarie, se troveranno regolare riscontro, rappresenteranno l'affermazione delle prospettive di miglioramento di quel settore della Cultura che è patrimonio del nostro Ente e del Territorio nel quale tutti coloro che operano da decenni hanno fortemente creduto.

Il Segretario Generale
Prof. Gaspare G. Ferro

Il Presidente

M° Ignazio Garsia

BILANCIO DI PREVISIONE PER LE ATTIVITÀ DELLA "FONDAZIONE THE BRASS GROUP" per l'ESERCIZIO 2020

ENTRATE E RENDITE

USCITE E SPESE

Attività concertistica al Ridotto dello Spasimo

Incessi di botteghino e abbonamenti per i concerti al Ridotto dello Spasimo	"	30.000,00	Cachet orchestrali, Solisti, al lordo	€	30.000,00
Sponsorizzazioni	"	5.000,00	Contributi previdenziali e Enpals autonomi	"	9.900,00
Produzione concerti per Terzi	"	5.000,00	Affitti e servizi	"	16.500,00
			Noleggi fonica, luci e attrezz. per concerti	"	3.500,00
			Pubblicità e propaganda	"	5.000,00
			Fitto e trasporti per concerti	"	2.500,00
			SIAE: Diritti di esecuzione	"	4.600,00
			SIAE: Diritti di segreteria	"	500,00
			Personale ufficio artistico	"	5.000,00
			Viaggi e soggiorno solisti e direttori	"	1.500,00
			Consulenze, Resident Conductor e altre spese artistiche	"	5.000,00
totale entrate per l'attività concertistica al Ridotto dello Spasimo	€	40.000,00	Totale spese per l'attività concertistica al Ridotto dello Spasimo	€	84.000,00

Scuola Popolare di Musica

Quote mensili di frequenza	"	117.000,00	Compensi a docenti, al lordo	€	102.182,00
Progetto seminari internazionali	"	8.000,00	Personale di segreteria	"	61.000,00
Master class e seminari	"	6.000,00	Oneri previdenziali	"	15.000,00
Quote iscrizione e mensili per Corsi di avviamento al Conservatorio	"	18.000,00	Noleggio attrezzature didattiche	"	5.000,00
			Spese varie	"	10.000,00
			Master class e seminari	"	10.000,00
			Progetto seminari internazionali	"	10.000,00
			Borse di Studio x Orchestra Giovanile x 10 concerti	"	15.000,00
Totale entrate Scuola di Musica	€	149.000,00	Totale spese Scuola di Musica	€	203.182,00
					-54.182,00

Attività Museale

Entrate per attività museale	€	8.000,00	Compensi al lordo a collaboratori	€	24.000,00
Totale entrate attività museali	€	8.000,00	Acquisizioni e noleggi attrezzature e beni	"	15.000,00
			Totale spese attività museali	€	39.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE PER LE ATTIVITÀ DELLA "FONDAZIONE THE BRASS GROUP" per l' ESERCIZIO 2020

ENTRATE E RENDITE

USCITE E SPESE

Attività Accessorie e Promozione culturale

Edizioni a stampa	€	3.000,00	Edizioni a stampa	€	6.000,00
Edizioni Audiovisivi	"	10.000,00	Edizioni Audiovisivi	"	15.000,00
Merchandising	"	5.000,00	Merchandising	"	5.000,00
Attività promozionali	"	15.000,00	Attività promozionali	"	15.000,00
Totale entrate per le attività accessorie	€	33.000,00	Totale spese per le attività accessorie	€	41.000,00

Progetto "Jazz at Spasimo Estate 2020"

Incaassi di botteghino e abbonamenti per il Jazz at Spasimo 2020	€	80.000,00	Cachet orchestrali, Solisti, al lordo	€	140.000,00
Sponsorizzazioni	"	30.000,00	Spese adattamento per i concerti e servizi connessi	"	15.000,00
Master class n. 9 x 6 giorni e 6 ore/giornaliere/classe	"	15.000,00	Fonica, luci e personale specializzato	"	13.000,00
Contributo da richiedere	"	150.000,00	Noleggi attrezz. per concerti	"	9.000,00
			Pubblicità e propaganda e materiale promozionale	"	15.000,00
			Diritto di esecuzione	"	12.000,00
			Personale tecnico e di sala	"	9.500,00
			Trasporti interni	"	2.500,00
			Viaggi e soggiorno artisti	"	15.000,00
			Catering, vitto per artisti	"	5.000,00
			Accordatori	"	2.000,00
			Consulenze artistiche	"	5.000,00
			Spese relative alle Master class	"	12.000,00
Totale entrate relative al progetto "Jazz at Spasimo Estate2020"	€	275.000,00	Totale Spese relative al progetto "Jazz at Spasimo Estate2020"	€	255.000,00

Progetti di produzione per il Real Teatro S. Cecilia

Entrate dirette di botteghino x concerti direttamente prodotti	€	175.000,00	Cachet orchestrali, Solisti, al lordo	€	230.000,00
Sponsorizzazioni	"	20.000,00	Personale ausiliario	"	51.611,00
Entrate dirette accessorie per collaborazioni con altri Enti o Associazioni	"	130.000,00	Guardiania	"	19.000,00
			n. 2 Tecnici x impianti	"	13.130,00
			Energia elettrica di routine	"	7.334,00
			Telefono	"	3.500,00
			Pulizie	"	14.650,00
			Assicurazioni	"	15.000,00
			Spese promozionali	"	28.000,00
			Consulenze tecniche e informatiche x attività spettacoli	"	
Totale entrate relative ai progetti di prod.x il Real Teatro S. Cecilia	€	325.000,00	Spese relative ai progetti di prod.x il Real Teatro S. Cecilia	€	332.225,00

BILANCIO DI PREVISIONE PER LE ATTIVITÀ DELLA "FONDAZIONE THE BRASS GROUP" per l' ESERCIZIO 2020

ENTRATE E RENDITE

RIEPILOGO ENTRATE E RENDITE

Entrate da Enti Pubblici	€
Contributo Ass.to Reg.Tur.,S. e Spett. X FURS 2020	400.000,00
Contributo per Progetto "JAZZ at Spasimo Estate 2020"	150.000,00
Saldo Progetto-Real T.S.Cecilia PO FESR 2007-2013-DDG n.1114 residuo	2.500,00
Contributo per Produzioni Orchestrali, Attività didattiche e Museali da Ass.to Reg.Turris. S. e Spett. per la Gestione Ordinaria cap.377762	350.000,00
Totale Entrate da Enti Pubblici	902.500,00
Entrate dirette	
Incessi di botteghino, abbonamenti	205.000,00
Scuola di Musica e Master class e seminari	149.000,00
Sponsorizzazioni	55.000,00
Entrate per attività museale	8.000,00
Entrate per attività accessorie e collaborazioni con Enti terzi	163.000,00
Entrate previste dirette per Progetto "JAZZ at Spasimo Estate 2020"	95.000,00
Produzione concerti per terzi	33.000,00
Totale Entrate dirette	708.000,00
TOTALE ENTRATE E RENDITE PREVISTE PER IL 2020	€ 1.610.500,00

Avanzo o (Disavanzo) previsto

€ 3.854,00

USCITE E SPESE

Spese Generali per tutte le attività e impegni straordinari

Spese Generali per tutte le attività e impegni straordinari	€
Quota ammortamento mutuo Banca Igea S.p.A.	18.000,00
Affitto x spasimo	5.000,00
Accantonamento ex art. 3, L.R. n.8 del 9.05.2017	147.455,00
Personale amministrativo e artistico	50.250,00
Contributi previdenziali c/dipendenti e collaboratori	23.500,00
Quota pertinenza acc.to TFR dipendenti	15.000,00
Spese di struttura sede, Teatro e servizi	7.350,00
Noleggi attrezzature per uffici (ammort.x acquisti)	500,00
Telefoniche	2.500,00
Postali e recapiti	2.500,00
Cancelleria	26.500,00
Quote associative di categoria	94.000,00
Legali, notariali, consulenze	500,00
Collaborazioni professionali, al lordo	4.200,00
Valori bollati	5.400,00
Riparazioni e manutenzioni	6.000,00
Imposte e tasse	21.100,00
Spese varie di gestione	163.782,00
Compensi al Collegio Sindacale, ai Consiglieri di amministrazione, al lordo	5.000,00
Ammortamenti beni materiali e immateriali	598.537,00
Vare ed eventuali	3.702,00
Totale delle spese generali	602.239,00
Interessi passivi e oneri bancari	
Totale delle spese generali per tutte le attività	€ 1.606.646,00

TOTALE GENERALE DELLE SPESE PREVISTE PER IL 2020

€ 1.606.646,00

FONDAZIONE THE BRASS GROUP
IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Giuseppe G. Ferrò)

FONDAZIONE THE BRASS GROUP
IL PRESIDENTE
(M^o Ignazio Garzia)


100

Relazione del Collegio dei Revisori

Al bilancio di Previsione al 31/12/2020

Signori Consiglieri,

nel corso del corrente esercizio 2019 il Collegio dei Revisori ha svolto il compito di vigilanza e le funzioni di revisione contabile; la presente relazione attiene al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 predisposto dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione di accompagnamento.

Il Bilancio di Previsione è stato illustrato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione e ci è stato consegnato per l'esame; esso espone un leggero avanzo che sconta il livello di incertezza delle entrate soprattutto con riferimento a quelle derivanti dai contributi pubblici.



L'elemento che caratterizza il bilancio di previsione in esame è fortemente influenzato dalla concessione del finanziamento RIS che dovrebbe consentire di chiudere le posizioni debitorie esistenti al 31.12.2017 consentendo il rimborso dello stesso finanziamento in quindici anni con un interesse del tre per cento.

Questo evento, al momento ancora ipotizzabile ma, allo stato, avente un forte grado di attendibilità dovrebbe contribuire significativamente ad equilibrare la situazione finanziaria, fino ad adesso fortemente compromessa, ed assicurare la prosecuzione dell'attività della Fondazione in condizioni meno precarie del passato. Certo non si può dire che tutti i problemi siano risolti restando sempre in essere le posizioni debitorie accumulate negli anni 2018 e 2019, ma rappresenta comunque un possibilità di svolta di particolare rilevanza.

Va comunque tenuto conto che nell'ultimo periodo si è registrato un miglioramento della situazione tanto che non vi sono stati altri contenziosi e che la Fondazione ha sempre ottenuto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), elemento questo che ha consentito la regolare incasso delle contribuzioni pubbliche.

Il Collegio deve dare atto che il Consiglio di Amministrazione ha tentato di ridurre al massimo le spese, riduzioni che, però, hanno come contrappeso negativo la difficoltà della Fondazione a competere sul mercato della cultura e della produzione ed innovazione musicale.

Pesa in maniera determinante sull'attività della struttura la incertezza sulle entrate e, in particolare, sui contributi pubblici: ne discende che il bilancio di previsione può apparire una "spes nascituri" che rende difficile fissare con adeguata approssimazione i costi fissi ed è influenzato fortemente dallo sfasamento temporale fra conoscenza dell'ammontare delle contribuzioni - negli ultimi anni fortemente differenziata per ciascun esercizio - e programmazione dell'attività. Per semplice memoria si ricorda che nel settore musicale e/o teatrale l'attività deve essere programmata con notevole anticipo - spesso un anno per il successivo - dovendo impegnare artisti che hanno, a loro volta, il proprio carnet di impegni. Lo sfasamento temporale determina quindi una situazione di incertezza che, al limite, potrebbe tradursi in un danno qualora si impegnassero artisti sulla scorta delle aspettative finanziarie e successivamente, per una riduzione di queste, si dovesse disdire l'impegno rischiando di andare incontro a richieste di risarcimento. Per questo motivo questo Collegio deve insistere a che l'ammontare della dotazione finanziaria venga garantita almeno per un triennio.

Dalle considerazioni sopra espresse discendono due conseguenze:

- a) il documento previsionale deve forzatamente essere redatto sulla scorta di spese certe e su entrate incerte;
- b) il bilancio di previsione ha carattere meramente indicativo e non autorizzativo, come già si è avuto modo di sostenere nelle precedenti relazioni. Anche se ovvio, come avvenuto nel 2019 rispetto al bilancio di previsione 2018, qualora l'ammontare di un finanziamento dovesse essere ridotto è ovvio che il bilancio previsionale, pur mantenendo le proprie caratteristiche indicative, andrebbe rimodulato.

Ed ancora va sottolineato come la Fondazione, alla stessa stregua di tutte le altre realtà operanti nel settore della cultura e di quella musicale in particolare, per potere realizzare la propria missione necessita di interventi pubblici; e ciò è tanto più vero in Sicilia vista l'assenza di grandi gruppi imprenditoriali che possano garantire sponsorizzazioni.

Altro aspetto da non disconoscere attiene al risveglio di interesse per il jazz, risveglio dovuto anche all'opera della Fondazione, ma che, come ogni cosa, ha anche un risvolto negativo rappresentato dalla concorrenza praticata da strutture che sfruttano anche la loro possibilità di unire alla musica l'intrattenimento gastronomico.

Poste le suddette condizioni "esterne" alla Fondazione, il Collegio, con riferimento alla organizzazione interna deve, ancora una volta, evidenziarne la insufficienza sotto il profilo amministrativo-contabile per via delle limitate risorse umane dedicate; sotto altro aspetto, torna a sottolineare la necessità che la Fondazione si doti di un Modello Organizzativo in base alla legge 231/2001 e, soprattutto, di un ufficio di controllo interno.

Il Collegio non dubita e, anzi sollecita, il Consiglio di Amministrazione affinché svolga ogni possibile attività perché si realizzi l'equilibrio fra entrate e spese; faccia ogni sforzo, nella qualità di responsabile di una Fondazione "regionale", per essere presente nelle manifestazioni che molti Enti Locali svolgono sul territorio regionale; ricerchi fonti di finanziamento integrative soprattutto per la Scuola di Musica Popolare ed intensifichi i propri rapporti con le scuole al fine di fare avvicinare i giovani alla musica e, in particolare al jazz.

Infine le ultime notizie attinenti la definizione della controversia con il Comune per il sereno utilizzo del complesso di Santa Maria dello Spasimo, la concessione del finanziamento RIS - anche se ancora non pervenuta materialmente - e l'agibilità di altra parte del Real Teatro Santa Cecilia, costituiscono certamente premesse per il proficuo rilancio della Fondazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto fin qui evidenziato il Collegio, pur nell'incertezza delle fonti di finanziamento e confermando tutte le considerazioni evidenziate in precedenza, osserva che il progetto di bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 riflette la volontà del Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il migliore utilizzo delle somme che dovrebbero pervenire dal RIS, di fare ripartire le attività della Fondazione.

Pertanto, pur con tutte le luci ed ombre manifestate, esprime parere favorevole alla approvazione del documento previsionale.

Palermo 30 novembre 2019

F.to - Dottor Giuseppe Caiozzo

F.to - Dottor Donatella Milazzo

F.to - Dottor Aldo Bua

